

Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2026, n. 15-2309

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Alto Monferrato". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.701..



Seduta N° 147

Adunanza 09 MARZO 2026

Il giorno 09 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 12:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 15-2309/2026/XII

OGGETTO:

Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Accordo per la Coesione della Regione Piemonte. Linea di azione Strategie Territoriali d'Area Omogenea. Approvazione dello schema di Accordo Quadro per la realizzazione di interventi dell'Area territoriale omogenea "Alto Monferrato". Dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 6.701.868,22.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha individuato 23 aree territoriali omogenee, divenute 24 con la successiva DGR 1-8152 del 12 febbraio 2024, da finanziare con fondi FSC 2021-2027, ulteriori a quanto programmato con il FESR 2021-2027 e la Strategia nazionale Aree interne, al fine di avviare una politica regionale unitaria che trova il suo fondamento nell'obiettivo di consentire a tutti i comuni del Piemonte la possibilità di accedere agli strumenti della politica di Coesione per uno sviluppo economico e sociale, diffuso e partecipato, su tutto il territorio regionale;
- con la deliberazione CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023, di imputazione programmatica alle Regioni e Province autonome delle risorse FSC 2021-2027, sono state individuate per il Piemonte risorse pari ad euro 819.569.291,23, comprensive dell'anticipazione FSC 2021-2027 già assegnata con la deliberazione CIPESS n. 79/2021;
- l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, il cui schema è stato da ultimo approvato con la D.G.R. n. 30-

7794 del 27 novembre 2023, prevede, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati e da integrare con un cofinanziamento del 10% da parte degli Enti in essi coinvolti;

- con la deliberazione CIPESS n. 27 del 23 aprile 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto 2024, è stato dato definitivo avvio, in base ad un crono-programma concordato, all'attuazione delle linee di azione previste nel suddetto accordo, ivi inclusa quella relativa alle "Strategie territoriali d'area omogenea";
- la sopra richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, che ha approvato la composizione definitiva delle aree territoriali omogenee regionali, in attuazione della sopra citata D.G.R. n. 1-6477 del 6 febbraio 2023, ha, anche, definito la dotazione finanziaria destinata a ciascuna Area territoriale e le disposizioni e le modalità attuative della linea di azione ad esse dedicata, rinviando a successive deliberazioni della Giunta regionale l'approvazione, sulla base dei documenti presentati, dei criteri di selezione degli interventi proposti nel limite della dotazione finanziaria attribuita a ciascuna area;
- la DGR n. 1-8297 del 18 marzo 2024 ha modificato la suddetta deliberazione, disponendo, tra l'altro, che i Comuni nel presentare le 3 schede di intervento possono indicare un ordine di priorità tra le stesse.

Dato atto che:

- in attuazione dei suddetti provvedimenti, con la DD n. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea;
- la D.G.R. n. 1-8619 del 27 maggio 2024 ha disposto di prorogare, dal 15 luglio 2024 al 30 settembre 2024, i termini per la presentazione del Piano degli interventi a cura delle aree omogenee da ultimo individuate con la D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024 nell'ambito della Programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale (FSC) 2021-2027;
- la D.G.R. n. 24-207 del 27 settembre 2024, nell'ambito dell'Accordo per la Coesione sottoscritto in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte e preso atto della deliberazione CIPESS n. 27/2024, ha individuato la Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei - Turismo e sport" (ora Direzione regionale "Coordinamento politiche e fondi europei), quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dell'Attuazione (RdA) ed il suo Settore "Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli", quale struttura che svolge le funzioni di Responsabile dei controlli (RdC);
- la DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024 ha definito i criteri e le procedure per l'istruttoria delle proposte progettuali, assegnando in particolare alla suddetta Direzione regionale l'attività di valutazione di ammissibilità dei progetti ed individuando per le successive fasi di gestione della linea d'azione il Settore regionale "Programmazione Negoziata", incardinato nella medesima Direzione;
- con la D.D. n. 330/A2100A/2024 del 17 ottobre 2024 è stata nominata la Commissione di valutazione al fine di procedere all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili;
- la D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ha approvato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, i criteri per l'attribuzione delle risorse, pari ad euro 5.000.000,00, quali premialità riservate ai Piani di intervento presentati che contengano strategie territoriali con ricadute sovra-comunali tenendo conto che occorre assicurare la massimizzazione degli impatti sul territorio piemontese dei Piani di intervento, nonché la coerenza degli stessi con i principi generali della Linea di Azione e del relativo Avviso, con particolare riguardo alla programmazione complessiva e concertata delle risorse già assegnate nella prima fase e alla presenza di proposte progettuali sovralocali;
- la D.D. n. 191/A2100B/2025 del 30 luglio 2025 ha attribuito in seguito alla valutazione della

Commissione, le risorse premiali suddivise nelle 3 fasce di merito ai Piani di intervento delle Aree Territoriali Omogenee con l'indicazione di ammissibilità in relazione ai requisiti previsti dalla suddetta D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025 ed il relativo punteggio totale della valutazione di merito con l'indicazione della fascia di merito ed il relativo importo;

- la D.D. 326/A2100B/2025 del 18 dicembre ha individuato i progetti ammessi al finanziamento con le risorse premiali attribuite con D.D n. 191 del 30 luglio 2025, sulla base dei criteri previsti dalla medesima D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto, inoltre, che, con riferimento all'Area Territoriale Omogenea "Alto Monferrato":

- con la D.D. n. 523/A2100A/2024 del 23 dicembre 2024 e la D.D. n.169/A2100A/2025 del 8 luglio 2025 è stato approvato l'elenco dei progetti ad essa afferenti ed ammessi a finanziamento in esito all'istruttoria;
- con la D.D. n. 113/A2104C/2025 del 23 aprile 2025 e la D.D. n. 193/A2104C/2025 del 31 luglio 2025 è stata disposta la concessione dei contributi ai Comuni di tale Area Territoriale, per un importo complessivo di euro 5.550.063,00;
- con la D.D. n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 è stata disposta la concessione dei relativi contributi agli Enti individuati quali destinatari delle risorse premiali, destinando alla suddetta Area euro 150.000,00 di premialità.

Preso atto che l'Area Territoriale Omogenea "Alto Monferrato" ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento, per una spesa complessiva di euro 6.701.868,22, corredato delle relative proposte progettuali, in cui sono indicate le proposte progettuali già valutate ammissibili, con il suddetto provvedimento, a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, e della D.G.R n. 14-1108 del 12 maggio 2025.

Dato atto che la Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, ha elaborato:

- con il supporto di IRES Piemonte un piano di sviluppo d'area articolato in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per la medesima ATO "Alto Monferrato";

- i contenuti di un accordo quadro, quale contesto strutturale di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO "Alto Monferrato" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del sopra citato piano di sviluppo d'area, rafforzando la cooperazione tra gli Enti della medesima Area Omogenea "Alto Monferrato", la cui dotazione finanziaria, complessivamente pari ad euro 6.701.868,22 è di seguito riportata:

euro 5.700.063,00 a valere sulle risorse FSC 2021/2027 (Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 capitolo di spesa n. 216542/0 e interamente impegnate con determinazione dirigenziale n. 113/A2104C/2025 del 23 aprile 2025. n. 193/A2104C del 31 luglio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025 ;

euro 1.001.805,22 di cofinanziamento dei Comuni e di altre fonti, come da attestazione agli atti della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, Settore "Programmazione negoziata".

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema dell'accordo quadro di collaborazione, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1), da sottoscrivere con il capofila dell'ATO "Alto Monferrato" ed i Comuni che la compongono, finalizzato alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d'area, con una dotazione complessiva pari ad euro 6.701.868,22.

Vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 comprensivo del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

vista la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);

vista la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

vista la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026 avente per oggetto “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 5.700.063,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, nel quadro della programmazione regionale integrata per lo sviluppo e la coesione territoriale nell’ambito del FSC 2021-2027 e dell’Accordo per la Coesione della Regione Piemonte, sottoscritto in data 7 dicembre 2023, lo schema dell’accordo quadro di collaborazione unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1) da sottoscrivere con il capofila dell’ATO "Alto Monferrato" ed i Comuni che la compongono, finalizzato, in attuazione alla D.G.R. n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, come modificata dalla D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024, ed alla DGR n. 25-264 del 11 ottobre 2024, alla realizzazione coordinata del relativo piano di sviluppo d’area, con un investimento complessivo pari ad euro 6.701.868,22;

- di demandare al Presidente della Giunta regionale, o ad un suo delegato, la sottoscrizione del suddetto accordo quadro di collaborazione, autorizzando ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

- che le risorse FSC 2021/2027 pari ad euro 5.700.063,00 del bilancio regionale di previsione finanziario 2025-2027, capitolo di spesa n. 216542/0 sono state interamente impegnate con determinazioni dirigenziali n. 113/A2104C/2025 del 23 aprile 2025. n. 193/A2104C del 31 luglio 2025 e n. 342/A2104C/2025 del 23 dicembre 2025;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR in sede di giurisdizione esclusiva, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto per la tutela di interessi legittimi e nei termini di decadenza o prescrizione per far valere diritti soggettivi, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/20102010, nonché ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Allegato



**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
AREA TERRITORIALE OMOGENEA ALTO MONFERRATO**

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato

E

l'Area Territoriale Omogenea Alto Monferrato, rappresentata dal Presidente pro tempore o suo delegato della Provincia di Alessandria, in qualità di Ente capofila

e i comuni che la compongono:

- il Comune di Acqui Terme, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Alice Bel Colle, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Belforte Monferrato , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Bosio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Capriata d'Orba , rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Carpeneto, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cartosio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Casaleggio Boiro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cassine, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cassinelle, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Castelletto d'Erro, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Castelletto d'Orba, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Castelnuovo Bormida, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cavatore, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Cremolino, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Grogna, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Lerma, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Malvicino, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Melazzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

- il Comune di Molare, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Montaldeo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Montaldo Bormida, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Morbello, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Mornese, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Morsasco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Orsara Bormida, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ovada, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Pareto, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ponzzone, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Prasco, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Predosa, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Ricaldone, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Rivalta Bormida, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Rocca Grimalda, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Sezzadio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Silvano d'Orba, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Strevi, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Tagliolo Monferrato, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Terzo, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Trisobbio, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato
- il Comune di Visone, rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, l'ATO 'Alto Monferrato' e i Comuni che la compongono riconoscono l'importanza di una concertazione istituzionale e di una collaborazione stabile e proficua per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci ed efficienti a beneficio dei cittadini.
- I sottoscrittori condividono la necessità di valorizzare il ruolo degli Enti Locali nell'identificazione dei bisogni e nella costruzione di risposte adeguate alle esigenze del territorio.
- Negli anni si è consolidata una collaborazione tra le Parti, finalizzata a promuovere investimenti e servizi specifici a supporto dello sviluppo economico e sociale delle comunità,

salvaguardando e valorizzando il patrimonio naturalistico, storico-culturale, relazionale e produttivo propri dell'Area Territoriale e dei Comuni che la compongono.

- In attuazione di tali principi, con le deliberazioni n. 1-6477 del 6 febbraio 2023 e n. 1-8152 del 12 febbraio 2024, la Giunta regionale ha individuato l'Area 'Alto Monferrato' tra le 24 Aree Territoriali Omogenee, ulteriori rispetto alle aree interne e alle aree SUA, a supporto delle quali attivare forme di sostegno dedicate con l'obiettivo di consentire a tutti i comuni piemontesi di essere parte attiva e beneficiari delle politiche di coesione 2021 - 2027.
- Nell'ambito dell'Accordo di Coesione, sottoscritto a Asti in data 7 dicembre 2023 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte è stato previsto, tra l'altro, uno stanziamento di euro 105.000.000,00 per la linea di azione "Strategie territoriali d'area omogenea" finalizzata alla riqualificazione urbana territoriale degli ambiti interessati.
- Alle deliberazioni citate ha fatto seguito un Avviso (D.D. 54/A2100A/2024 del 26 marzo 2024) per la presentazione delle proposte progettuali nell'ambito di Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea.
- L'Area Territoriale Omogenea 'Alto Monferrato' ha elaborato, in risposta al citato Avviso, un Piano di Intervento corredato delle relative proposte progettuali, il cui elenco è riportato nell'Allegato A al presente Accordo, in cui sono indicate le proposte progettuali già ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate all'ATO medesima ai sensi della D.G.R. 1-8152 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. 1-8297 del 18 marzo 2024 e della D.G.R. n. 14-1108 del 12 maggio 2025.
- In forza della documentazione prodotta, è stato elaborato un piano di sviluppo d'area consistente in una scheda con i principali dati territoriali e socio economici e le linee di investimento che emergono dalle progettualità proposte per l'ATO 'Alto Monferrato' riportato all'allegato B al presente Accordo.

CONSIDERATO CHE

- È opportuno proseguire e rafforzare la collaborazione tra Regione e ATO, anche al fine di definire un quadro di riferimento condiviso per future iniziative.
- È necessario prevedere momenti di valutazione periodica delle azioni promosse al fine di verificarne i risultati e apportare eventuali correttivi.
- È fondamentale identificare momenti di condivisione delle scelte strategiche per garantire la coerenza e l'adequatezza di eventuali nuove iniziative congiunte.
- È importante sviluppare forme di comunicazione congiunte con i cittadini e le realtà economico-sociali del territorio per promuovere la partecipazione e la trasparenza tanto in fase di programmazione degli interventi quanto nel corso della loro realizzazione.

LE PARTI

CONCORDANO

ART. 1 – Oggetto

Il presente accordo quadro ha come oggetto la definizione di un contesto di collaborazione tra la Regione Piemonte, il capofila dell'ATO 'Alto Monferrato' e i Comuni che la compongono, finalizzato a:

- consolidare le relazioni istituzionali esistenti;
- valorizzare il ruolo degli Enti Locali nella definizione delle politiche pubbliche;
- promuovere lo scambio di informazioni e buone pratiche;
- monitorare e sostenere l'attuazione delle iniziative comuni già esistenti;
- riconfermare il comune impegno dei sottoscrittori alla realizzazione degli interventi finanziati, rispettando il cronoprogramma di spesa, fissato dall'Accordo di Coesione citato in premessa per i contributi afferenti alla programmazione del FSC 2021-2027 Regione Piemonte;
- ribadire l'impegno dell'ATO e dei Comuni che la compongono ad assicurare un cofinanziamento minimo del 10% ai contributi concessi a valere sul FSC 2021-2027;
- definire modalità di eventuale partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti promossi a livello nazionale o comunitario;
- sviluppare forme di comunicazione condivise con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio atte a rilevarne i fabbisogni e cogliere indicazioni per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale.

ART. 2 – Ambiti di collaborazione

Le Parti si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

- Investimenti e infrastrutture locali
- Politiche e servizi sociali e culturali
- Tutela e valorizzazione ambientale
- Produttività e sviluppo economico
- Rafforzamento dell'identità territoriale

ART. 3 – Modalità di collaborazione

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui al precedente articolo, le Parti si impegnano a:

- condividere momenti e strumenti di condivisione delle informazioni di monitoraggio sull'avanzamento dei progetti in funzione della rispondenza ai vincoli fissati in merito alle tempistiche e al cofinanziamento della spesa degli interventi a valere sul FSC 2021-2027;
- promuovere il ruolo delle ATO nella partecipazione congiunta a bandi e finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- organizzare incontri informativi e momenti di confronto con i cittadini e le realtà socio-economiche del territorio;

- sviluppare strumenti di comunicazione condivisi per diffondere le informazioni relative alle attività svolte congiuntamente.

ART. 4 – Modalità di attuazione

La realizzazione di quanto previsto dal presente accordo avverrà nell'ambito dell'attività istituzionale dei sottoscrittori.

ART. 6 – Entrata in vigore e durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione da parte di tutti i sottoscrittori e impegna le parti contraenti fino alla completa attuazione degli interventi previsti, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2031.

ART. 7 - Clausole Finali

Il presente Accordo non comporta ulteriori oneri finanziari per le parti, rispetto a quelli previsti nell'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 7 dicembre 2023.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti e dovranno essere approvate nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente Accordo saranno risolte in via amichevole tra le parti.

Per la Regione Piemonte _____

Per l'Area Territoriale Alto Monferrato l'Ente capofila:

Provincia di Alessandria _____

Per il Comune di Acqui Terme _____

Per il Comune di Alice Bel Colle _____

Per il Comune di Belforte Monferrato _____

Per il Comune di Bosio _____

Per il Comune di Capriata d'Orba _____

Per il Comune di Carpeneto _____

Per il Comune di Cartosio _____

Per il Comune di Casaleggio Boiro _____

Per il Comune di Cassine _____

Per il Comune di Cassinelle _____

Per il Comune di Castelletto d'Erro _____

Per il Comune di Castelletto d'Orba _____

Per il Comune di Castelnuovo Bormida _____

Per il Comune di Cavatore	
Per il Comune di Cremolino	
Per il Comune di Grogna	
Per il Comune di Lerma	
Per il Comune di Malvicino	
Per il Comune di Melazzo	
Per il Comune di Molare	
Per il Comune di Montaldeo	
Per il Comune di Montaldo Bormida	
Per il Comune di Morbello	
Per il Comune di Mornese	
Per il Comune di Morsasco	
Per il Comune di Orsara Bormida	
Per il Comune di Ovada	
Per il Comune di Pareto	
Per il Comune di Ponzzone	
Per il Comune di Prasco	
Per il Comune di Predosa	
Per il Comune di Ricaldone	
Per il Comune di Rivalta Bormida	
Per il Comune di Rocca Grimalda	
Per il Comune di Sezzadio	
Per il Comune di Silvano d'Orba	
Per il Comune di Strevi	
Per il Comune di Tagliolo Monferrato	
Per il Comune di Terzo	
Per il Comune di Trisobbio	
Per il Comune di Visone	

Allegato A: Proposte progettuali ammesse a finanziamento

Allegato B: Piano di sviluppo d'area

ALLEGATO A - Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e gli Enti locali dell'Area Omogenea Alto Monferrato proposte progettuali ammesse a finanziamento

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
AL	COMUNE DI ACQUI TERME	Acqui Terme	Opere di rifacimento della pista di atletica leggera dell'impianto polisportivo MOMBARONE - LOTTO 1	B12H24005260006	500.000,00 €	100.000,00 €	600.000,00 €
AL	COMUNE DI ACQUI TERME	Acqui Terme	Opere di rifacimento della pista di atletica leggera dell'impianto polisportivo MOMBARONE - LOTTO 2	B12H24005270006	238.463,04 €	56.536,96 €	295.000,00 €
AL	COMUNE DI ACQUI TERME	Acqui Terme	Riqualificazione del patrimonio archeologico di Acqui Terme - CASA DEL VASAI	B19D24000380006	50.000,00 €	20.000,00 €	70.000,00 €
AL	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	Alice Bel Colle	Riqualificazione urbana del centro storico, con interventi di arredo urbano e pavimentazione	E57H24002170006	90.034,95 €	9.965,05 €	100.000,00 €
AL	COMUNE DI ALICE BEL COLLE	Alice Bel Colle	Pista ciclabile Acqui Terme - Alice Bel Colle -tratto Alice Bel Colle, interventi preliminari di riqualificazione urbana nel tratto di Vallerana	E57H25001160006	50.000,00 €	10.000,00 €	60.000,00 €
AL	COMUNE DI BELFORTE MONFERRATO	Belforte Monferrato	Impianto fotovoltaico su copertura fabbricato comunale in loc. Setteventi.	C53D25000060008	79.365,02 €	7.936,50 €	87.301,52 €
AL	COMUNE DI BOSIO	Bosio	Riqualificazione Struttura Ricettiva: Centro Sportivo Ricreativo	B45I25000000006	179.729,00 €	19.970,00 €	199.699,00 €
AL	COMUNE DI CAPRIATA D'ORBA	Capriata D'orba	Realizzazione di impianti fotovoltaici integrati sulla copertura di edifici di proprietà comunale	I23D24000100002	152.282,07 €	17.717,93 €	170.000,00 €
AL	COMUNE DI CARPENETO	Carpeneto	Realizzazione spazi per manifestazioni estive ed invernali del parco dello Stranavasso	J62B24004410006	101.474,94 €	11.525,06 €	113.000,00 €
AL	COMUNE DI CARTOSIO	Cartosio	Recupero edificio comunale ai fini della valorizzazione sociale e turistico ricettiva	G92F24000340005	97.152,69 €	10.847,31 €	108.000,00 €
AL	COMUNE DI CASALEGGIO BOIRO	Casaleggio Boiro	Riqualificazione urbana, abbattimento barriere architettoniche percorso pedonale e relamping	I27H24002730003	79.339,69 €	10.660,31 €	90.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
AL	COMUNE DI CASSINE	Cassine	Realizzazione di impianto fotovoltaico	C74J24000790006	197.000,00 €	22.000,00 €	219.000,00 €
AL	COMUNE DI CASSINELLE	Cassinelle	Realizzazione di impianto fotovoltaico	D82C25000000006	113.550,00 €	12.450,00 €	126.000,00 €
AL	COMUNE DI CASTELLETTO D'ERRO	Castelletto D'erro	Riqualificazione urbana centro storico - piazzetta del Municipio e scalinata pubblica.	G37H24002260005	61.235,27 €	6.764,73 €	68.000,00 €
AL	COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	Castelletto D'orba	Rifacimento copertura tensostruttura loc.Castelvero e sostituzione punti luce	H44J25000020001	138.495,77 €	13.850,00 €	152.345,77 €
AL	COMUNE DI CASTELNUOVO BORMIDA	Castelnuovo Bormida	Riqualificazione urbana dell'area comunale di via Cavalchini	B77H25000390006	90.266,53 €	9.533,47 €	99.800,00 €
AL	COMUNE DI CAVATORE	Cavatore	Realizzazione roseto	D12H25000040005	72.225,69 €	27.774,31 €	100.000,00 €
AL	COMUNE DI CREMOLINO	Cremolino	Riqualificazione area di ingresso al parco dello Stanavasso	C91B24000430006	106.564,21 €	11.435,79 €	118.000,00 €
AL	COMUNE DI GROGNARDO	Grognardo	Messa in sicurezza e manutenzione di parte di piazza Roma	C35F25000040006	70.471,29 €	19.528,71 €	90.000,00 €
AL	COMUNE DI LERMA	Comune Di Lerma	Realizzazione di impianto fotovoltaico aree turistico sportive e illuminazione pubblica	F74J25000010002	99.231,32 €	10.768,68 €	110.000,00 €
AL	COMUNE DI MALVICINO	Malvicino	Riqualificazione urbana e del Cimitero comunale	H97H25000090006	64.740,28 €	10.259,72 €	75.000,00 €
AL	COMUNE DI MELAZZO	Comune Di Melazzo	Riqualificazione, valorizzazione e ampliamento percorso pedonale del centro storico di MELAZZO	J27B24000100005	121.189,16 €	12.120,84 €	133.310,00 €
AL	COMUNE DI MOLARE	Comune Di Molare	Rifacimento manto di copertura tetto Municipio, isolamento sottotetto e ripristino cornicioni	D54J24000670006	166.960,00 €	28.040,00 €	195.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
AL	COMUNE DI MONTALDEO	Comune Di Montaldeo	Lavori di riqualifica urbana del centro storico	B47H24003970006	64.972,71 €	7.027,29 €	72.000,00 €
AL	COMUNE DI MONTALDO BORMIDA	Montaldo Bormida	Riqualificazione edificio ex asilo comunale per realizzazione ostello	C52B24000820001	80.053,51 €	8.946,49 €	89.000,00 €
AL	COMUNE DI MORBELLO	Morbello	Recupero e messa in sicurezza di edifici e spazi comunali - coesione sociale - turismo	H29D24000200005	94.814,00 €	10.650,00 €	105.464,00 €
AL	COMUNE DI MORNESE	Mornese	Lavori di riqualifica urbana del centro storico via Roma	I37H24002190006	92.525,68 €	12.474,32 €	105.000,00 €
AL	COMUNE DI MORSASCO	Morsasco	Rigenerazione impianti sportivi di Morsasco	J49F25000140006	86.230,01 €	8.769,99 €	95.000,00 €
AL	COMUNE DI ORSARA BORMIDA	Orsara Bormida	RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO	H27H24002010005	71.126,61 €	8.873,39 €	80.000,00 €
AL	COMUNE DI OVADA	Ovada	Riqualificazione area ex frantoio Robbiano	D47D24000050006	491.156,74 €	53.843,26 €	545.000,00 €
AL	COMUNE DI PARETO	Pareto	Creazione nuove strutture di aggregazione sociale - struttura polivalente e area attrezzata Roboaro	D85B24000450006	124.312,20 €	13.142,22 €	137.454,42 €
AL	COMUNE DI PONZONE	Ponzone	Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'immobile adibito alla sede stazione carabinieri	E12F25000030003	178.000,00 €	22.000,00 €	200.000,00 €
AL	COMUNE DI PRASCO	Prasco	Messa in sicurezza della pavimentazione stradale del centro storico	G45F25000040006	76.806,76 €	25.193,24 €	102.000,00 €
AL	COMUNE DI PREDOSA	Predosa	Opere di riqualificazione urbana del centro storico	H55B24000190006	163.129,09 €	96.870,91 €	260.000,00 €
AL	COMUNE DI RICALDONE	Ricaldone	Riqualificazione immobile via Roma con demolizione e creazione area ludico-ricreativa	J82F24000980006	85.347,46 €	8.652,54 €	94.000,00 €

Provincia	Soggetto attuatore/ beneficiario	Localizzazione intervento territorio Comune di:	Titolo intervento	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO FSC 21/27	COFINANZIAMENTO	Costo Totale Intervento
AL	COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	Rivalta Bormida	Riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di piazza Vittorio Veneto	B97H24004190006	112.892,02 €	11.289,20 €	124.181,22 €
AL	COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	Rocca Grimalda	Realizzazione di impianto fotovoltaico	E33D25000050006	122.740,56 €	13.259,44 €	136.000,00 €
AL	COMUNE DI SEZZADIO	Sezzadio	Opere di riqualificazione urbana del centro storico	G88E24000140001	139.176,68 €	17.823,32 €	157.000,00 €
AL	COMUNE DI SILVANO D'ORBA	Comune Di Silvano D'orba	Completamento plesso scolastico - manutenzione straordinaria- riqualificazione urbana	H97G25000020008	135.859,29 €	15.140,71 €	151.000,00 €
AL	COMUNE DI STREVI	Strevi	Completamento della pavimentazione di Via Seghini Strambi, Piazza Matteotti e Vittorio Emanuele	D67H24007500006	140.929,36 €	19.070,64 €	160.000,00 €
AL	COMUNE DI STREVI	Strevi	Messa in sicurezza del territorio completamento opere di consolidamento del versante soprastante la strada comunale ex S.S. 30	D67H25001730006	50.000,00 €	50.000,00 €	100.000,00 €
AL	COMUNE DI TAGLIOLO MONFERRATO	Tagliolo Monferrato	Realizzazione Area Sosta Camper	E75J24000060001	134.640,00 €	14.960,00 €	149.600,00 €
AL	COMUNE DI TERZO	Terzo	Riqualificazione della Piazza Guido Severino Boezio	H17H24002630006	91.941,07 €	10.771,22 €	102.712,29 €
AL	COMUNE DI TERZO	Terzo	Riqualificazione della Piazza Don Luigi Savio	H17G25000190002	50.000,00 €	10.000,00 €	60.000,00 €
AL	COMUNE DI TRISOBBIO	Trisobbio	Riqualificazione area piscine come attrattiva del parco dello Stanavasso	B52H24014200006	85.877,33 €	9.122,67 €	95.000,00 €
AL	COMUNE DI VIGONE	Vigone	Riqualificazione urbana del centro storico	J77H25000000006	107.761,00 €	94.239,00 €	202.000,00 €
				Totali	5.700.063,00 €	1.001.805,22 €	6.701.868,22 €



ALTO MONFERRATO PIEMONTE AREE TERRITORIALI OMOGENEE

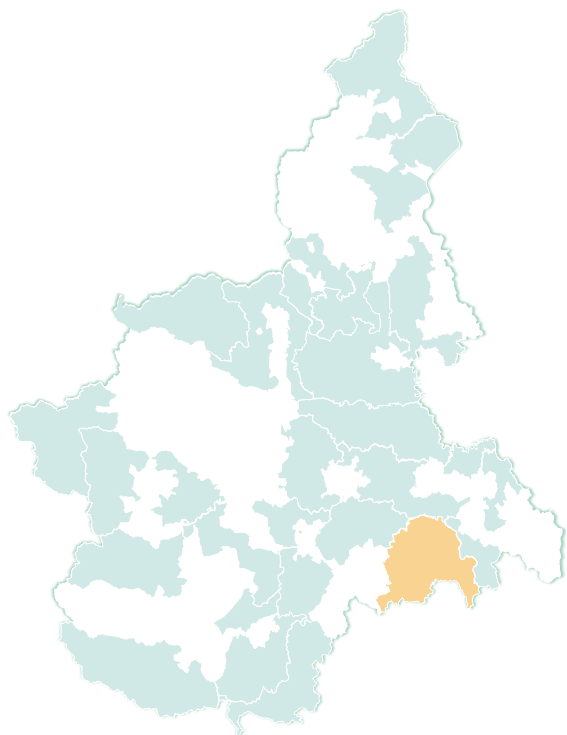
FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COESIONE
ITALIA 21-27
PIEMONTE



REGIONE
PIEMONTE

Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

66.833

Superficie

794 km²

41 Comuni

Acqui Terme, Alice Bel Colle,
Belforte Monferrato, Bosio,
Capriata D'Orba, Carpeneto, Cartosio,
Casaleggio Boiro, Cassine, Cassinelle,
Castelletto D'Erro, Castelletto D'Orba,
Castelnuovo Bormida, Cavatore,
Cremolino, Grogardo, Lerma,
Malvicino, Melazzo, Molare,
Montaldeo, Montaldo Bormida,
Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Pareto,
Ponzone, Prasco, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida,
Rocca Grimalda, Sezzadio, Silvano D'Orba, Strevi,
Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone

Il territorio in breve

10 numeri chiave

- 1 Densità abitativa**
84,2 persone per km² nel 2023, dato inferiore alla media regionale (167,3 per km²)
- 2 Variazione demografica (2012-2022)**
-6.217 residenti nell'Area (-8,5%); decremento superiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)
- 3 Saldo demografico (tasso naturale + tasso migratorio (2014-2022))**
-8,5 persone all'anno ogni 1.000 abitanti (tasso migratorio: +2,3; tasso naturale: -10,9), inferiore alla media piemontese (-4,6)
- 4 Indice di vecchiaia**
321,2 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 57,9 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)
- 5 Reddito medio per contribuente**
19.954 euro nel 2021 (2.109 euro in meno rispetto alla media piemontese)
- 6 Variazione del reddito (2011-2021)**
+11,6%, aumento identico rispetto alla crescita media regionale
- 7 Arrivi di turisti**
64,5 ogni 100 abitanti (66,4 arrivi ogni 100 abitanti in meno in confronto al dato regionale), in calo (-29,2%) rispetto al 2012
- 8 Presenze turistiche**
160,2 ogni 100 abitanti nel 2022 (192,2 presenze ogni 100 abitanti in meno rispetto al Piemonte), in calo (-38%) rispetto al 2012
- 9 Densità stradale**
2,9 km di strade ogni km², superiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²
- 10 Numero di stazioni ferroviarie**
9 stazioni, con una densità di 1,1 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

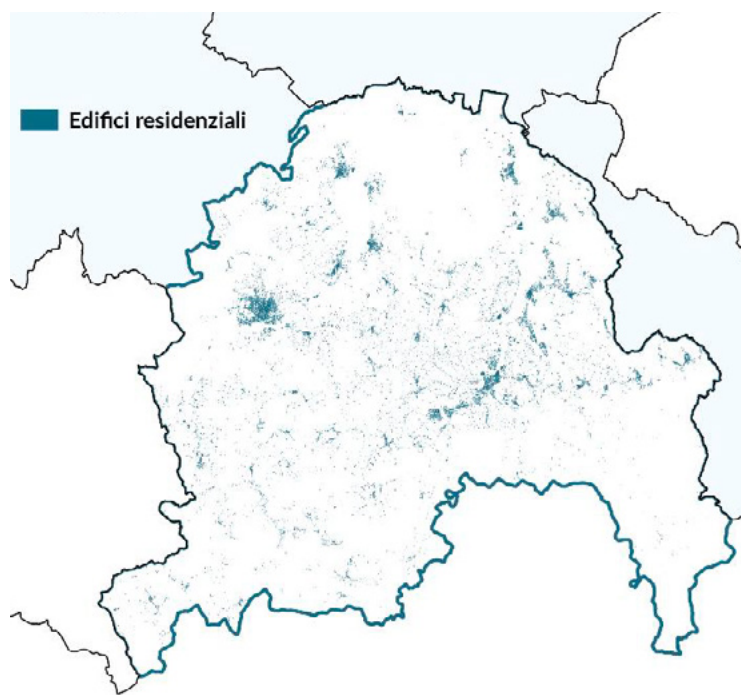
L'Area **Alto Monferrato** è composta da 41 comuni, tutti appartenenti alla Provincia di Alessandria. Di questi, 39 comuni si trovano in collina, uno in pianura e uno in montagna. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat¹ in base all'accessibilità ai servizi primari, 10 comuni sono di cintura, 21 sono intermedi e 10 periferici.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 66.833 abitanti, l'1,6% del Piemonte; il comune più popoloso è Acqui Terme, con 19.010 residenti. La popolazione complessiva dell'Area è perlopiù concentrata nei comuni di collina (63.895 abitanti), mentre 1.900 abitanti risiedono nei comuni di pianura e 1.038 nei comuni di montagna. Stante lo schema delle Aree Interne, 24.294 residenti si trovano nei comuni di cintura, 37.202 in quelli intermedi e 5.337 nei comuni di periferia.

La superficie complessiva dell'Area è di 794 km², il 3,1% di quella piemontese, con una densità abitativa di 84,2 persone ogni km², circa la metà di quella media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte², 23 comuni dell'Area sono impegnati in 5 unioni differenti.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Alto Monferrato si attesta a 622 euro al m² nei centri urbani e a 686 euro al m² nelle aree rurali o di



Mapa degli edifici residenziali

Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

periferia dei centri abitati. Per entrambe le zone OMI³, il valore medio degli immobili è diminuito rispetto al secondo semestre del 2011: del 25,5% nei centri e del 12,5% nelle aree rurali o periferiche dei comuni. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni risulta inferiore, del 25% nei centri urbani e del 9% nelle aree rurali-periferiche.

1 La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di

offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

2 Tredicesimo stralcio.

3 OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita dell'8,5%, 6.217 residenti in meno, una riduzione più marcata rispetto alla media piemontese (-4,2%). Osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra un calo demografico del 4,4%, in controtendenza rispetto all'aumento, seppur modesto, del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 4,8 nati ogni 1.000 residenti, inferiore alla media regionale di 1,3 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 18,1 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 4,2 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 891 residenti, compensata solo in parte dal saldo migratorio positivo (+484 nuovi residenti).

Nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 8,6 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 5,2 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 16,1 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -10,8 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, seppur positivo (con una media di 2,3 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 59,2% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. Il 9,7% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni; circa un quarto (25,4%) sono bambini con meno di 5 anni, dato inferiore alla media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 31,1% della popolazione, una quota superiore di 4,8 punti percentuali rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 37,2% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 17,9% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è superiore rispetto alla media piemontese (321,2 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 57,9 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 52,6, è superiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 4,9 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022

tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
		
AREA OMOGENEA		
-10,9	+2,3	-8,6
PIEMONTE		
-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

L'Area Omogenea Alto Monferrato presenta un reddito medio per contribuente di 19.954 euro nel 2021, inferiore di 2.109 euro (-9,6%) rispetto alla media piemontese.

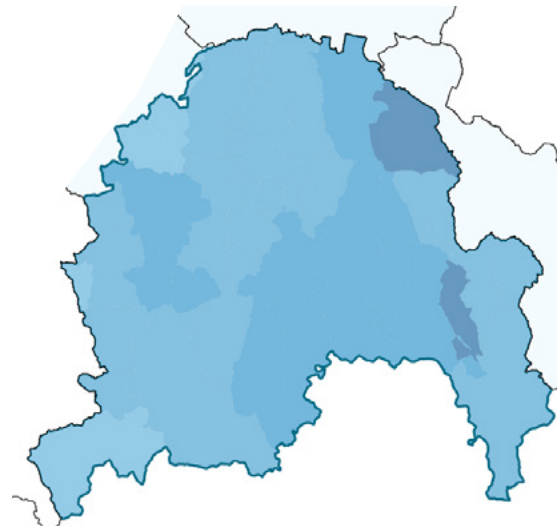
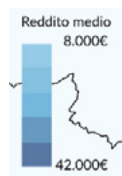
In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato del 11,6%, percentuale identica rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

I redditi nell'Area sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Se nei 10 comuni di cintura il reddito medio per contribuente è di 20.400 euro, il reddito medio diminuisce sia per i 21 comuni intermedi (19.900 euro) sia per quelli periferici, (18.250 euro).

Il 39,5% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore superiore alla media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 18.395 euro, 1.577 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 48,8% dell'imponibile complessivo, una quota inferiore rispetto alla media regionale del 54%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 21.067 euro, quasi 1.900 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 40,7% degli addetti è impiegato nei servizi, quota crescente rispetto al 2011, ma sensibilmente inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 23,1% degli addetti complessivi, 2,8 punti percentuali in meno rispetto al dato del Piemonte, mentre il 22,9% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 44,6%, inferiore (-3,9 punti percentuali) alla media piemontese, in crescita rispetto al 43,7% del 2011 (+0,9 punti percentuali).



Mapa della distribuzione del reddito medio IRPEF

Il tasso di disoccupazione, pari all'8%, è in linea con la media regionale, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 48,5% nel 2021, inferiore alla media piemontese, pari al 52,6%.

Il tasso di occupazione femminile ha un trend meno favorevole rispetto all'andamento regionale, attestandosi al 37,2% (41,9% in Piemonte). Pur evidenziando una crescita rispetto al 35,5% registrato dieci anni prima, il divario con il dato regionale rimane significativo. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 41,2%, un dato inferiore di 4,9 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

L'occupazione giovanile presenta risultati peggiori rispetto alla media regionale: il 22,5% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore inferiore di 1,2 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 30,4% e risulta inferiore di un punto percentuale rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Alto Monferrato hanno fatto registrare 64,5 arrivi e 160,2 presenze ogni 100 abitanti, valori inferiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente -66,4 e -192,2 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012, i flussi risultano in calo: gli arrivi sono diminuiti del 29,2% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 38% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 3 ogni 1.000 abitanti, un dato superiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 5,7 ogni 100 abitanti, è maggiore di 0,9 unità rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili sono cresciute in confronto al dato del 2012 quando si contavano 2,3 attività alberghiere ed extra alberghiere ogni 1.000 abitanti e 4,7 posti letto ogni 100 abitanti.

Sempre nel 2022, i musei e gli istituti similari (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 6 e rappresentano l'1,7% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano a 13,1 ogni 100 abitanti, un valore inferiore di 149,3 unità ogni 100 abitanti rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

I principali sistemi insediativi sono quelli di Ovada e Acqui Terme, intorno ai quali gravitano i principali flussi viari e ferroviari.

L'Area è attraversata dall'Autostrada dei trafori A26, sul cui svincolo è collocata un'area per attività produttive e commerciali di notevoli dimensioni. L'Area presenta una buona capillarità di strade, 2,9 km ogni km², superiore rispetto ai 2,4 km ogni km² del Piemonte.

Anche la connessione ferroviaria è ricca, grazie alla presenza del tratto Alessandria-Genova e di altre linee minori come la Alessandria-Acqui Terme e la Asti-Acqui Terme.

Nell'Area sono 9 le stazioni ferroviarie attive⁴, che rappresentano una densità di 1,1 stazioni ogni 100 km², 0,2 in più rispetto al dato medio regionale.



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Alto Monferrato comprende 41 comuni coordinati dal soggetto capofila – la Provincia di Alessandria – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 46 progetti.

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con particolare riferimento all'area "Territorio" e ai temi della riqualificazione urbana, l'Area Omogenea mira a costruire una strategia di intervento, coerente con la missione del FSC, che parta dalle esigenze dei singoli comuni.

Il principale obiettivo dei progetti proposti è il contrasto allo spopolamento dell'Area. In questo contesto gli interventi individuati dai comuni, che puntano a potenziare i servizi e a creare nuove opportunità per le comunità locali, rappresentano un'opportunità strategica per rendere maggiormente attrattivi i territori e mitigare, così, il fenomeno dello spopolamento.

In parallelo, il piano mira a ridurre l'impatto delle comunità sull'ambiente con interventi che migliorino la capacità dei comuni di produrre energia da fonti rinnovabili e che favoriscano lo sviluppo della mobilità sostenibile sul territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI

- ▶ **contrastare** lo spopolamento del territorio offrendo servizi e opportunità per le comunità residenti
- ▶ **migliorare** la qualità della vita dei cittadini e favorire la coesione sociale
- ▶ **attrarre** un turismo responsabile e inclusivo, per favorire lo sviluppo economico del territorio
- ▶ **favorire** la transizione ecologica, per ridurre l'impatto delle comunità sull'ambiente

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **fenomeni** crescenti di deterioramento urbano e fatiscenza di aree verdi, edifici pubblici, strade e piazze che compromettono l'attrattività del territorio e la qualità della vita locale
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **redditi inferiori** rispetto alla media regionale e dipendenza dalle pensioni
- **flussi turistici** inferiori rispetto alla media regionale
- **decelerazione** nella produzione di energia da fonti rinnovabili

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- ▶ **riqualificazione urbana**
promuovendo interventi di recupero e rigenerazione degli spazi pubblici (come la pavimentazione delle strade, interventi straordinari di manutenzione del verde urbano la riqualificazione di piazze e centri storici, ecc.) per migliorare la fruizione del territorio per cittadini e turisti
- ▶ **creazione o riqualificazione di spazi ed edifici legati alla socialità**
come centri sportivi, spazi di aggregazione per la comunità e luoghi dedicati alla fruizione della cultura, con lo scopo di favorire la coesione sociale e il benessere dei cittadini
- ▶ **valorizzazione del territorio a fini turistici**
attraverso interventi volti al restauro del patrimonio storico-culturale e naturalistico dell'Area e alla creazione di infrastrutture e servizi con lo scopo di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse per i visitatori, favorendo la crescita dell'attività turistica nel territorio
- ▶ **aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili e sviluppo di un sistema mobilità sostenibile**
con interventi come l'installazione di pannelli fotovoltaici nei comuni coinvolti e la creazione e riqualificazione di percorsi ciclopeditoni nel territorio, allo scopo di ridurre l'impatto delle comunità locali sull'ambiente nell'Area

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'“area tematica prevalente” che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (18)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (9)
- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (4)
- infrastrutture a supporto del turismo (2)

ambiente e risorse naturali (1)

- efficientamento energetico e fonti rinnovabili (6)

trasporti e mobilità

- percorso ciclopeditonale (2)

istruzione e formazione (1)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- ▶ **migliorare la qualità della vita dei cittadini**
con interventi di riqualificazione urbana e di potenziamento dei servizi sul territorio
- ▶ **favorire l'inclusione sociale**
grazie a progetti volti a offrire spazi di aggregazione e socialità per tutte le fasce d'età
- ▶ **ridurre l'impatto delle comunità sull'ambiente**
attraverso progetti che favoriscano la produzione di energia da fonti rinnovabili e lo sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile sul territorio
- ▶ **valorizzare il patrimonio naturale culturale del territorio**
mediante investimenti che abbiano al centro la rivalutazione del patrimonio storico-culturale e infrastrutture e servizi volti a favorire la fruizione delle risorse del territorio
- ▶ **incrementare i flussi turistici**
attraverso l'effetto volano generato dalla riqualificazione e rivalorizzazione dei luoghi di interesse culturale e ambientale dell'Area e dalla creazione di maggiori servizi per i turisti, per costruire una destinazione turistica integrata
- ▶ **contrastare la tendenza allo spopolamento**
grazie alle nuove opportunità generate dai progetti proposti

Interventi sul territorio

